

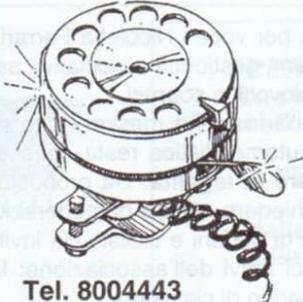


RUTALIBERA

Periodico degli Amici della Bicicletta



TELE DRIN-DRIN



Tel. 8004443

PER UNA CITTA' POSSIBILE
ITINERARI in Provincia

ATTENZIONE: IN CASO DI MANCATO
RECAPITO rinviare all'uff. P.T. VR C. M. P.
per la restituzione al mittente che si impegna
a corrispondere la tassa dovuta

TIRATURA 2.000 COPIE

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

REDAZIONE VIA SPAGNA n. 8 - Verona

DIR. RESPONSABILE: Valeria Benatti

CAPOREDATTORE: Lucio Garonzi

GRAFICA e IMPAGINAZIONE: Luciano Cassandrini

COLLABORATORI: Paola Gerosa, Stefano Gerosa, Marco Passigato, Luigia Pignatti,
Nicoletta Ferrari, Giovanni Fazio, Massimo Muzzolon, Annapia Zenorini.

FOTOCOMPOSIZIONE IN PROPRIO Utilizzazione libera dei testi citando la fonte

STAMPA: CIERRE Grafica s.c. a.r.l. Caselle di Sommacampagna (Verona)

Reg. trib. di Verona n. 664 del 16.9.1985

Gli Amici della Bicicletta - Via Porta San Zeno 15/B

Tel. 8004443 - 37123 Verona - aderiscono a:

FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta)

ECF (European Cyclists Federation)



ISCRIZIONI 1997

VIENI NELLA NOSTRA SEDE DI VIA PORTA SAN ZENO 15/B,
VENERDI' SERA ORE 21/23 O SABATO POMERIGGIO
ORE 16/19, OPPURE USA IL C.C.P. N. 11560372 INTESTATO
A RUOTALIBERA, VIA SPAGNA 6/8, 37123 VERONA

SOCIO ORDINARIO 15.000 lire riceverai

1 - Abbonamento a Ruotalibera

2 - Tessera

3 - Due adesivi + adesivo Teledrin-drin

SOCIO SOSTENITORE 30.000 lire riceverai

oltre a ciò che ha diritto il socio ordinario

4 - Abbonamento a "Amici della Bicicletta" (Newsletter FIAB)

5 - A scelta: cartina ciclopista del Sole (mappa 1 o 2), oppure maglietta,
oppure marsupio (fino esaurimento scorte)

SOCIO BENEMERITO 40.000 lire riceverai

oltre a ciò che ha diritto il socio ordinario

4 - Abbonamento a "Amici della Bicicletta" (Newsletter FIAB)

5 - A scelta uno dei seguenti libri: Itinerari in bici a Verona, Itinerari in
mountain-bike, Amica bicicletta, In bici per l'Europa, Il Pedalaveneto

FAMILIARE 10.000 lire si può fare solo se c'è un socio familiare
convivente che si è già iscritto agli A.d.B. per il 1997, almeno come
ordinario, si riceve tessera ed adesivo, ma un solo Ruotalibera per
tutta la famiglia

CICLISTA URBANO E/O CICLO-ESCURSIONISTA?

ATTENZIONE! Per capire meglio chi sono i nostri soci, quest'anno chiedere-
mo ad ognuno se è un **CICLISTA URBANO** (usa la bici per spostarsi in città,
andare al lavoro, ecc.), un **CICLO-ESCURSIONISTA** (usa la bici nel tempo
libero) o **ENTRAMBE** le cose.

SE FATE L'ISCRIZIONE PER C.C.P., OLTRE AI DATI PERSONALI, SCRIVETE ANCHE: CICLISTA URBANO, oppure CICLO-ESCURSIONISTA, oppure ENTRAMBI.



UNIPOL

ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE FASIOLO FOGLI RIMONDI

Piazza S. Francesco, 9 - VERONA - Tel. (045) 8002503



Una forza amica.

RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE AdB 1996 (escluse biciclettate)

Attività amministrative e di gestione

Gen/Giu :- cambio sede (ricerca, manutenzione, trasloco, arredi, pratiche burocratiche, nuova organizzazione)

10 Feb :- riunione programmazione annuale V. Spagna

20 Apr :- assemblea annuale soci

16 Nov :- assemblea straordinaria per rinnovo statuto

- riunioni mensili del Consiglio Direttivo o altre riunioni su temi specifici

- apertura sede negli orari previsti (ven. 21.00 - 23.00; sab. 16.00 - 19.00)

Attività politico - culturali e promozionali

- collaborazione con Ing. M. Passigato per revisione del Piano di rete ciclabile e pedonale nell'ambito del P.U.T.

- collaborazione con Ing. M. Passigato per stesura carta itinerari ciclabili Comuni area Ovest Prov. di Verona

- partecipazione attività FIAB (cartoline campagna 3%, Centro documentazione piste ciclabili, partecipazione assemblea generale, Coordinamento Triveneto, riunioni Comitato operativo, e altro)

22/25 Feb :- presentazione Piano rete ciclabile 2° Circoscrizione Comune di VR al Concorso Ist.Naz. Urbanistica presso Fiera di Bologna

Giu/Dic :- campagna raccolta fondi "un mattone per la bici"

Sett :- campagna "Tele Drin - Drin"

5 Ott. :- manifestazione in V.le Piave "Le dodici fatiche del ciclista Ercole"

Nov/Dic :- promozione "Ciclopista del Sole" in Pr. di VR - CpS nel PTP- (lettera e incontri con Ass. provinciali su realizzazione pista ciclabile Canale Biffis)

Dic :- convenzione negozi "AdB Discount " 1997

Attività conviviali e ricreative

- serate diapositive "viaggi in bicicletta" (n° 4 del ciclo 95/96 e n° 1 del ciclo 96/97)

20 Apr :- pizza sociale

10 Nov :- castagnata sociale

23 Dic :- festa con auguri di Natale

Attività editoriali - presenza sui mass-media

- pubblicazione 4 numeri di Ruotalibera

Gen :- articolo su "L'Arena" : piste ciclabili a Cerea

Lug/Ott :- interventi stampa per questione Lungadige Attiraglio e presenza in trasmissione a Radio Adige

Set :- articolo su "L'Arena" campagna "Tele Drin - Drin"

Ott :- articolo su "L'Arena" per CpS e Provincia di Verona (Canale Biffis)

Ott/Dic :- articolo su "L'Arena" e servizi TV su manifestazione "Le dodici Fatiche ..." e successivi articolo e lettera su cancellazione corsia ciclabile V.le Piave

- comunicati brevi su iniziative varie

- brevi interviste radiofoniche

Ecologia a scuola "La città possibile"

- percorsi didattici "Riqualficazione del cortile scolastico" (scuole elementari); "Ecologia urbana - sicurezza del percorso casa-scuola" (scuole medie)

- preparazione per anno scol. 96/97 "Giocare nell'ambiente urbano" (scuole elementari)



TELEDRI-DRIN 8004443
Invia le Tue segnalazioni:
verranno consegnate
a chi di dovere



Viale Piave:

Cestaro, un infermiere dell'Ospedale di B.go Roma ci fa sapere come la corsia ciclabile sia in più punti divenuta un parcheggio per auto, senza che la cosa preoccupi minimamente vigili e comune.

Lungadige Galtarossa:

Chiara ci segnala che sul lato Est della Via, vicino all'ingresso dell'APT, all'altezza della Trattoria è stata collocata una campana di vetro che ostruisce il passaggio dei ciclisti.

Infine sempre su Viale Piave il nostro socio Adriano Speri ha scritto una lettera:

Pista ciclabile sparita in Viale Piave

In questi giorni sui giornali si grida a gran voce: "Più biciclette vuol dire meno macchine, a condizione che ai ciclisti sia garantita la sicurezza". Che sicurezza, ad esempio, abbiamo noi ciclisti, provenienti da via Tombetta per recarci in città e poi ritornare? Su viale Piave (lato quartiere Fedrigoni) c'era una stretta pista ciclabile e invece di allargarla è stata tolta: la tabella segnaletica, però è rimasta lì come prima.

Non si può rischiare l'attraversamento davanti ai Magazzini Generali, passando poi, sotto il cavalcavia per portarsi sull'unica pista ciclabile a fianco delle ferrovie: si rischierebbe di essere investiti dall'intenso traffico proveniente da Stradone S. Lucia e da quello altrettanto intenso e veloce proveniente dalla città su Viale Piave.

Fra le altre "crepe" del famoso Put (piano urbano del traffico) tanto studiato a tavolino, sulla zona Golosine/S.Lucia/Borgo Roma, segnaliamo anche questa.

Adriano Speri - Verona



A.d.B. NOTIZIE

a cura della redazione

DALL'ASSEMBLEA NAZIONALE FIAB

Nella presentazione, il presidente Riccardi ha messo in luce che la FIAB è una tipica organizzazione ad un solo scopo (La FIAB ha scelto di far parte del movimento cicloecologista europeo aderendo ad European Cyclists' Federation (ECF).

La motorizzazione di massa - soprattutto nelle aree urbane e metropolitane, ma non solo qui - ha prodotto effetti devastanti.

La FIAB ritiene che sia giunto il momento di porre in essere una politica ambientale e dei trasporti - unitaria, organica, a livello nazionale e locale - di moderazione del traffico (traffic calming).

I provvedimenti possibili per la moderazione e la riorganizzazione del traffico sono in larga misura previsti dal Codice della Strada. Occorre dunque solo la volontà politica di applicare questi provvedimenti attraverso l'approvazione e l'attuazione di organici Piani Urbani del Traffico nell'ambito dei più generali Piani della Mobilità e dei Trasporti.

Occorre anche una forte ripresa della **sorveglianza del traffico da parte della Polizia Municipale**.

Il ritorno della presenza dei vigili sulle strade a sorvegliare il traffico sarebbe già di per sé un eccezionale deterrente per i comportamenti scorretti. Una **politica dei trasporti e ambientale orientata alla demotorizzazione** costituisce la premessa - ma anche, per certi aspetti, il risultato - dello sviluppo del trasporto collettivo e per la crescita della mobilità ciclistica. Occorre cambiare la ripartizione modale negli spostamenti quotidiani, aumentando le quote da attribuire ai mezzi pubblici ed alla bici.

Per far circolare un numero maggiore di bici, occorrono dunque:

1. Provvedimenti di moderazione del traffico: in tal modo si creano spazi e opportunità per la circolazione delle bici a costo zero sul budget della ciclabilità;
2. Interventi per garantire una maggiore sicurezza del traffico;
3. Dotazioni (corsie e piste ciclabili)

**NELLASEDEdegli
A.d.B. POTETE
SEMPRE TROVARE
LIBRI, CARTINE
DI ITINERARI,
e altro
ancora:**

**Ecco
qualche
esempio**



LETTURE ESTIVE

Mi permetto di avanzare alcuni suggerimenti, da Amico della Bicicletta naturalmente, per le letture estive. Buona lettura da *Lucio Garonzi*

Sabina Morandi - **LA FILOSOFIA MORALE DELLA BICICLETTA**, ovvero come sopravvivere (e diventare saggi) pedalando in città - Zelig editore £ 18.000

"L'autrice ha trentacinque anni, convinta metropolitana convertita all'uso della bicicletta dopo un incauto e pernicioso utilizzo delle due ruote a motore. Non una fanatica, quindi. Della bicicletta non nasconde le controindicazioni, né la fatica né le complicazioni dell'uso quotidiano in una società costruita a misura di motore. E neppure nasconde che tra le cause di questo avvicinamento al mondo dei bicikli vi sia una sua recidiva riluttanza alla patente di guida. Dunque non di fanatismo *ciclofilo* si tratta, bensì di presa di coscienza e di adattamento etico a una situazione, oseremmo dire, di sopravvivenza. Da qui la nascita di un manuale utilissimo e soprattutto credibile, pieno di tipologie, geografie e rimandi, illustrate vuoi con l'equidistanza di uno storico, vuoi con la partecipazione di un cronista... *La Filosofia morale della bicicletta*, arricchita tra l'altro di numerosi indirizzi utili ed aggiornati (N.d.R. - anche gli AdB di Verona sono presenti), è davvero uno strumento indispensabile per chi ha scelto questo mezzo di trasporto come prassi quotidiana, ma anche per chi, fino a ora incerto o riluttante, voglia farsi docilmente coinvolgere dal piacere della conoscenza"

Ivo Andric - **IL PONTE SULLA DRINA**

"A coloro che si vantavano della velocità con la quale riuscivano a compiere i loro affari e calcolavano quanto tempo veniva risparmiato in tempo, sforzo e denaro, egli rispondeva malevolmente che non importa quanto tempo risparmi un uomo, importa invece che cosa fa con quel tempo risparmiato; se lo impiega male, meglio sarebbe che non lo avesse. Spiegava inoltre che la questione fondamentale non consisteva nell'andare in fretta, ma bisognava considerare dove si andava e per quale faccenda, e che pertanto la velocità non rappresentava sempre un vantaggio. *Se devi andare all'inferno, è meglio che tu vada piano.*"

Parona: esempio di isola "salvatraversamento" →

A.2) - chiarire espressamente che le strade locali compongono le Isole ambientali;

A.3) - dare la seguente definizione di **Isola ambientale**: la rete principale urbana racchiude all' interno delle sue maglie singole zone urbane alle quali viene assegnata la denominazione di **Isole Ambientali, composte esclusivamente da strade locali**. Sono dette "isole" in quanto interne alla maglia della viabilità principale ed "ambientali" in quanto finalizzate al recupero della vivibilità degli spazi urbani.

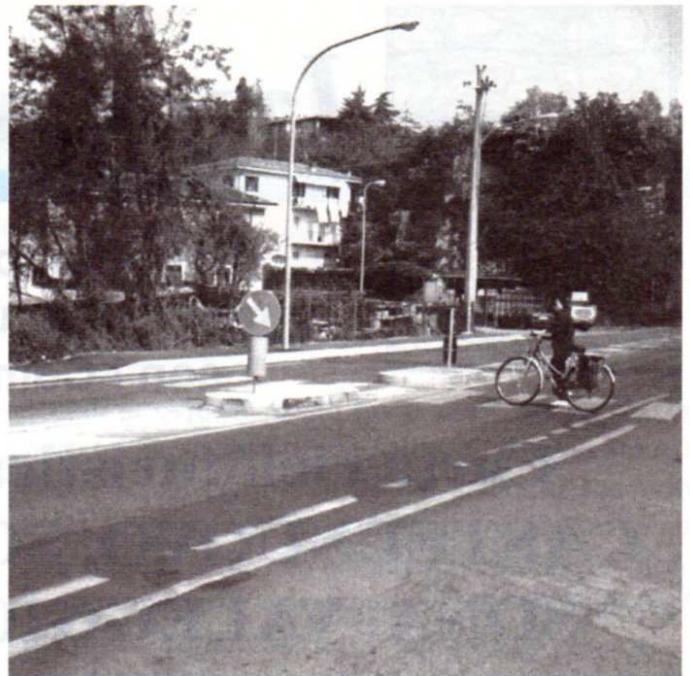
B) - al Titolo VI inserire un nuovo articolo aggiuntivo che potrebbe essere il seguente:

Strade locali - Isole ambientali

Realizzazione di isole ambientali

Per alcuni insiemi di strade locali preferibilmente costituenti ambiti omogenei o comunque aventi particolarità che le caratterizzano sono attivabili interventi di natura strutturale (modifiche di profili di marciapiedi, piantumazioni o sostituzione delle pavimentazioni esistenti con altre differenziate per funzioni della strada, sosta, transito, gioco e intrattenimento) o normativa (segnaletica ed ordinanze) al fine di favorire la vivibilità locale attraverso la realizzazione di due tipologie di utilizzo dello spazio urbano: le "zone 30" e le strade residenziali.

Le "zona 30" sono strade o sistemi di strade locali ove è consentito l'accesso a tutte le componenti del traffico, anche con funzione di parcheggio, escluso i mezzi di trasporto pubblico collettivo. Il limite di velocità è di 30 km/h e sono caratterizzate al contorno dove sboccano sulla viabilità principale, da "accessi lenti" realizzati con strettoie o continuità rialzata dei marciapiedi a formare piattaforme di accesso. La disposizione dei parcheggi, in modo particolare a pettine alternato, a blocchi e inframezzato da alberi o sistemi di sedute per i pedoni, assieme ai marciapiedi allargati in corrispondenza



dei passaggi pedonali o degli incroci sono elementi che diversificano la linearità stradale e contribuiscono a indurre nell'automobilista una guida più lenta e consona all'ambito caratterizzato da un mobilità tranquilla e sicura. La strada stretta o a prevalente funzione di parcheggio è resa a senso unico.

La strada residenziale prevista dal codice della strada è caratterizzata dal segnale figura 318, articolo 135 del regolamento, realizza condizioni tali che pedoni, ciclisti ed auto si muovono sulla stessa sede con pari diritti. Una situazione ottimale si realizza rendendo la strada a "cul de sac" per le automobili consentendo a bici, pedoni e bambini che giocano di diventare padroni della strada. Hanno accesso solo le auto dei residenti che procedono a passo d'uomo. Sono consigliati ostacoli fissi, come piattaforme rialzate soprattutto agli incroci, aiuole, ecc., per delimitare il parcheggio ed imporre una bassa velocità. Altri elementi di arredo urbano studiati con cura, assieme a panchine ed alberature, rendono la strada un'ambito gradevole da vivere e da utilizzarsi come un'espansione della propria abitazione. La velocità massima è di 10 km/h.

Le strade con queste caratteristiche concorrono a integrare la rete pedonale e ciclabile.

Nelle isole ambientali, come indicato dalle direttive, deve essere impedito l'effetto by-pass e deve essere organizzato un sistema circolatorio secondo il quale i veicoli escono in prossimità a dove sono entrati. L'effetto by-pass deve essere consentito alle biciclette.



Diritto in Bici.....

Il 13 febbraio 1997 si è riunito per la prima volta il gruppo legale degli Amici della Bicicletta ed in tale occasione se ne è delineata la sfera d'azione.

DIRITTO IN BICI(ma occhio alle curve !)

Due sono le direttrici su cui concentrare le energie: da un lato l'assistenza all'associazione, anche dal punto di vista federativo, ed ai suoi soci, dall'altro il potenziamento della stessa per la costruzione della "Città possibile" e la massima tutela della collettività.

Per l'associazione alcuni passi sono stati già fatti. E' stato modificato lo Statuto (che è a disposizione presso la sede per i soci che lo volessero leggere) per accentuare ulteriormente il carattere democratico della struttura associativa e del suo funzionamento.

Al momento il gruppo sta cercando di risolvere altri problemi: individuare le eventuali responsabilità in cui potrebbero incorrere l'associazione ed i singoli organizzatori in caso di incidenti durante le gite. Tali rischi sono comunque attualmente coperti da una polizza (stipulata con la UISP) e si è alla ricerca della soluzione assicurativa ideale con varie compagnie. Ma i progetti vanno oltre la risoluzione di problemi gestionali contingenti!

Richiamandoci all'articolo di Massimo Muzzolon pubblicato nel precedente numero di Ruotalibera, e soprattutto riflettendo sulla nostro ambiente urbano, sembra ormai apparire naturale per l'associazione allargare i propri orizzonti e "guardare verso il Duemila".

La "Città possibile" e quindi i diritti dei singoli che essa vuole tutelare, devono diventare una realtà.

Il Gruppo legale può ed intende offrire il proprio supporto. E' comunque auspicabile il coinvolgimento di tutti i soci che con segnalazioni e suggerimenti potranno fornirci nuovo materiale di lavoro.

Gruppo Legale AdB
Nicoletta Ferrari - Giovanni Fazion



SALVAGNO®

FRANTOIO PER OLIVE



DAL 1923 OLIO DI FRANTOIO

Olio Extra Vergine di oliva spremuto a freddo

NESENTE VALPANTENA (Vr) - Tel. 045/526046

PUNTI DI RIFERIMENTO AdB

In provincia ci sono dei "punti di riferimento": si tratta di alcuni soci che, chi abita nella zona, può contattare per informazioni (sugli AdB o su eventuali iniziative locali), per iscriversi o per avanzare segnalazioni e proposte.

BARDOLINO:
Brusco Vito, Via D. Alighieri 5 - tel. 7211197

CEREA:
Fazion Giovanni, Via Trento 12 - tel. 0442/80071

DESENZANO (BS):
Crosara Gianbattista, V. Verga 16 - tel. 030/9140443

PASTRENGO-BUSSOLENGO:
Maturi Dario, Via Luciani 23, Tacconi -tel. 6770071

SALIZZOLE:
Roldo Alfonso, V. Bionde 42, t. 7120398

SAN BONIFACIO:
Zugliani Ernesto/Laura Toniato, t. 7611196

VALPOLICELLA - Pedemonte:
Marodin Gianpaolo, Via Fasoli 1, t. 7702224

Biciclettate

Programma GIUGNO-LUGLIO 1997

T
I
P
O
L
O
G
I
A

D
I

G
I
T
E



LE "CITTA'-CAMPAGNA"

- Sono gite brevi e facili alle quali si può partecipare con qualunque tipo di bicicletta.
-E' assicurato un minimo di servizio d'ordine per il traffico agli attraversamenti (quando non vengono i vigili) e un pulmino per chi avesse difficoltà (guasti, malori, ecc...)

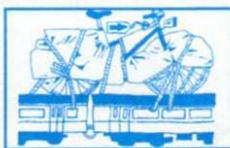
La presenza dei vigili o del servizio d'ordine non esime i partecipanti all'assumere un atteggiamento responsabile, osservando le norme del codice della strada (in particolare si deve stare a destra e non si deve invadere la corsia opposta).



LE "CICLO-ESCURSIONI"

- Gite più impegnative, occorre una bicicletta in buono stato e di tipo normale, da turismo o mountain-bike. Non sono ammesse quelle "tipo Graziella" (lente) e neppure quelle con tubolari (si percorrono anche strade bianche). E' obbligatorio essere muniti di una camera d'aria di scorta adatta alla propria bicicletta ed eventualmente di chiave inglese per sganciare la ruota. Per le gite più difficili e con dislivelli, e in genere, per quelle di più giorni, si richiede una bicicletta con il cambio. - Non ci sarà servizio d'ordine e neppure scorta motorizzata, solamente il capo-gita e una "scopetta" per dare una mano a chi ha difficoltà tecniche.

- Poichè non c'è servizio d'ordine tutti devono collaborare per il buon funzionamento della gita.



TRENO+BICI

- Sono delle ciclo-escursioni lontane da Verona usando il treno (vedere regolamento delle ciclo-escursioni). E' indispensabile la prenotazione. I posti sono limitati.

N.B.= I giovani dai 18 ai 25 anni sono ammessi alle gite riservate ai soci anche se non iscritti

GIUGNO

DOMENICA 8 GIUGNO. A GRANDE RICHIESTA SI REPLICA: TRENO + BICI A DESENZANO FRA ROCHE E CASTELLI DELLA VALTENESI.



Percorso medio.

Partenza alla mattina in stazione a Verona. Percorso(50 km a/r): Desenzano, Lonato, Padenghe, Manerba e ritorno. Difficoltà : Vari saliscendi. **Possibilità di fare il bagno all'isola dei conigli.**
Durata: tutto il giorno. Colazione al sacco. Per partecipare è obbligatorio iscriversi in sede venerdì 6 Giugno dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23, o sabato 7 Giugno dalle 16 alle 19. La domenica non si accetta chi non abbia prenotato. Accompagnatori: Brusco Vito e Crosara Giambattista.

DOMENICA 15 GIUGNO. CITTA' CAMPAGNA A SOMMACAMPAGNA. (In collaborazione con le Commissioni Sport e Cultura della I Circostrizione).



Percorso leggero.

Partenza: ore 9.00 da Via Mura Gallieno, sede della I circostrizione e ore 9.30 da Piazza S. Zeno.

Percorso (circa 40 km a/r): Verona, Caselle, Sommacampagna e ritorno. Durata: Tutto il giorno. Colazione al sacco. **Visite previste: L'azienda agricola biologica del sig. Silvio Sterzi; la chiesa di S. Andrea del sec. XI (visita guidata a cura dell'Archeoclub di Sommacampagna).** Nel pomeriggio per chi volesse, sarà possibile effettuare uno dei percorsi indicati nella carta cicloturistica delle colline moreniche. Accompagnatori: Costantini Laura e Caforio Maria Pia.



Cicloviaggi Estivi 1997



Quest'anno gli AdB di Verona propongono, per la prima volta, alcuni cicloviaggi estivi. Intendiamoci, non sono del tipo "tutto organizzato"; si tratta piuttosto di soci, più o meno esperti, che propongono agli altri soci di fare una ciclo-vacanza insieme. In genere si viaggia con la tenda (sulla bici), con percorsi e soste programmati a tavolino, senza prenotazioni. Occorre, oltre ad allenamento, spirito di amicizia ed avventura... Per maggiori informazioni contattare i singoli capogita.

LA TOSCANA IN BICICLETTA: DA FIRENZE ALLE CINQUE TERRE

Periodo: dal 17 al 30 agosto. Partenza del viaggio in bici da Firenze. Da Verona si partirà il 17 mattina alle ore 6 con l'espresso 289 che arriva nella città toscana alle 9.10. In linea di massima il percorso toccherà queste località: Firenze, S. Gimignano, Siena, Volterra, Pisa, Lucca, Garfagnana, e le Cinque terre da dove torneremo in treno a Verona. Organizzatore: Troiani Alessandro, per Informazioni ed iscrizioni (massimo 15 persone) telefonare al 045 - 954114.

CATALOGNA

Periodo: dal 15 Settembre al 3 Ottobre. In occasione del convegno internazionale Velocity (Barcelona 15-19 settembre), Stefano Gerosa propone un viaggio in Catalogna. Il programma, in preparazione, prevede in linea di massima: Barcelona - Girona - Garrotxa - zona Pirenaica - un giorno o due sul mare. Max 12-14 partecipanti con aereo da Verona (salvo altre soluzioni). Più altri 7-8 a Barcelona con altri mezzi. Per informazioni Stefano Gerosa 542505.

Altri cicloviaggi dei soci (bacheca sede)

Tutti coloro che programmano un viaggio estivo in bici e cercano compagni di viaggio (o accolgono comunque volentieri altri soci), potranno appendere un foglio sulla bacheca in sede.

Cicloviaggi FIAB

I cicloviaggi estivi organizzati da altri gruppi FIAB sono veramente tanti. In sede è disponibile il programma.

CICLOVIAGGIO A SORPRESA

Periodo: Dal 24 al 31 agosto. Stefano e Mara cercano compagni di viaggio per un viaggio in bicicletta di una settimana. Non ancora definito (centro Italia, con base fissa in campeggio? Austria itinerante?). Probabile trasferimento auto+bici. tel. Stefano 542505.

Primo Piano

di Lucio Garonzi

Durante l'Assemblea annuale gli AdB hanno deciso di lanciare una campagna per ripristinare i diritti dei soggetti deboli della strada. A fianco della denominazione Amici della Bicicletta troverete lo slogan della campagna **"per una città possibile"**

ASSEMBLEA DEI SOCI 1997: IMPORTANTI NOVITA'

L'Assemblea annuale degli AdB di quest'anno è stata particolare. Preparata per essere occasione di dibattito interno all'associazione, ha visto la partecipazione di circa 30 soci ("da vecchie querce a giovani neo-iscritti") di cui oltre la metà sono intervenuti con interventi molto interessanti.

La relazione introduttiva è stata tenuta dal Presidente Massimo Muzzolon che ha presentato le principali attività del 1996 (vedi scheda allegata). Il Presidente ha ricordato come andare a piedi e in bici in città è diventato, negli anni, sempre più impossibile e che nessuna associazione ecologista ha come priorità operativa l'ECOLOGIA URBANA. Spetterà agli Amici della Bicicletta farsi carico di diffondere una **cultura di difesa degli utenti deboli della strada**, con azioni concrete che denuncino il degrado attuale.

Sono seguiti gli interventi di Laura Costantini, Lisa Nuvoloni e Donatella Tarozzi che hanno illustrato i percorsi didattici preparati per le scuole elementari "Il Cortile scolastico" e "Giocare nell'ambiente" e per le scuole medie "Il percorso casa-scuola sicuro". Gli interventi realizzati nelle scuole di Verona grazie al contributo dell'assessorato all'Ecologia, hanno fatto riscoprire a bambini e ragazzi il disagio di vivere in un ambiente degradato e la voglia di collaborare per **costruire una città ed una scuola più vivibile**. E' stato ricordato come gli insegnanti non sempre hanno manifestato uno spirito collaborativo: come sempre la scarsa sensibilità dei giovani per la cura dell'ambiente parte dalla scarsa educazione ricevuta dagli adulti!

Valerio Ciuffa, autodefinitosi utente "a rischio" della strada, ha sollecitato in più occasioni l'amministrazione comunale a farsi carico del problema di corso Milano. I vigili di Verona hanno i dati degli incidenti segnalati solo al Comando dei Vigili, ma non posseggono i dati dei Carabinieri e della Polstrada. Gli AdB chiederanno al Comune di realizzare una **"ANAGRAFE CENTRALIZZATA degli incidenti stradali"** al fine di determinare una mappa dei rischi ed intervenire dove non c'è sicurezza.

Il gruppo legale AdB, per voce di Nicoletta Ferrari, ha illustrato l'attività svolta: problemi gestionali associativi, assicurazioni e sostegno ai ciclisti coinvolti in soprusi.

Il segretario Stefano Gerosa ha messo il dito sulla piaga: a Verona l'invasione automobilistica resta spesso impunita, è necessario **ripristinare la legalità**. Ha proposto di costituire comitati locali per richiedere misure di moderazione del traffico e di agevolazione di pedoni e ciclisti. Ha invitato i partecipanti a diventare soci attivi dell'associazione: la forza degli AdB dipende dall'impegno di ciascuno.

Il sottoscritto è intervenuto ringraziando **tutti coloro hanno fornito il loro prezioso contributo alle attività associative**, in modo particolare a che ha offerto il proprio tempo per le attività più oscure e meno gratificanti: turni e pulizie sede, scopetta alle gite, spedizione Ruotalibera, segreteria e tesoreria. Ha proposto di lanciare una campagna per i diritti dei soggetti deboli della strada (bambini, anziani, portatori d'handicap e ciclisti) e di affiancare alla denominazione AMICI DELLA BICICLETTA lo slogan "per una città possibile".

L'ingegnere Marco Passigato ha ricordato che ora il Comune

di Verona ha un PIANO CICLABILE e che il compito dell'associazione diventa quello di spingere per la sua attuazione. Inoltre ha portato alcune esperienze straniere, quali quella di Berna **"Lentezza = Sicurezza"** e quella di Brescia dove i Vigili riprendono con la telecamera le zone maggiormente a rischio di incidenti stradali.

Giovanni Fazion ha presentato la sua esperienza di Cerea. Per affrontare il problema degli anziani, ha ideato **"il percorso sicuro casa di riposo-chiesa"** ed ha richiesto al Comune una serie di miglioramenti stradali per poter permettere gli anziani di essere autonomi ad andare a piedi.

Sergio Pieropan si è detto d'accordo nella adozione del marchio/slogan **"per una città possibile"** e ha avanzato la proposta di far aderire anche altre associazioni/movimenti al marchio quale stile di impegno quotidiano.

Alla fine l'assemblea ha votato il nuovo Direttivo. L'organigramma degli AdB è il seguente:

Muzzolon Massimo - Presidente

Costantini Laura e Troiani Alessandro - Vicepresidenti

Gerosa Stefano - Segretario. Di Puma Gaetano - Tesoriere

Membri Direttivo: Bassi Otello, Cassandrini Luciano, Ferrari Nicoletta, Garonzi Lucio, Gerosa Paola, Libertà Danilo, Rinaldi Pino, Zenorini Annapia.



- pane integrale di qualità
- prodotti da forno confezionati
- gastronomia e pasticceria naturali

lievito acido-naturale
farine macinate a pietra
pane formato a mano

INGREDIENTI DA AGRICOLTURA
CON METODO BIOLOGICO
CONTROLLATO AIAB (AIB E463)

Pane e prodotti da forno integrali
dolci e salati a
Santa Lucia
Via Ghetto, 28/a
e nei negozi autorizzati
Tel. 045/8621289

Cicloinformatica-Seconda puntata SIAMO IN RETE....!!

Gli AdB di Verona sulla Rete Civica

Forse quando ci leggerete il sito degli Amici della Bicicletta di Verona sarà già attivo. Infatti la Rete Civica Veronese ci da ospitalità. Per chi possiede l'accesso ad Internet l'indirizzo della pagina delle associazioni ospiti è: <http://www.rcvr.univr.it/assoc/main.htm>

Chi invece non possiede il collegamento ad internet, ma un computer ed un modem, può chiedere l'accesso gratuito alla Rete Civica Veronese. Sul sito troverete informazioni (sempre aggiornate) sulle nostre iniziative, gite, manifestazioni, ecc. Mandateci i vostri commenti e suggerimenti. Grazie.

Gli AdB di Verona sulle Trento Bike Pages

Se state organizzando le vostre vacanze cicloturistiche non potete fare a meno di collegarvi alle Trento Bike Pages:<http://www-math.science.unitn.it/Bike/>

Sono tenute da Andrea Caranti, dell'Istituto di matematica dell'Università di Trento. Una ricca documentazione sul mondo del cicloturismo: annunci, informazioni generali, associazioni di adb, descrizioni di itinerari cicloturistici in tutta Europa, "rapporti di viaggio". Materiali sia in italiano sia in inglese. Moltissimi links turistici. Certamente sono le pagine web cicloturistiche migliori del mondo!! Qui trovate anche il programma delle gite (da 2 giorni e oltre) di tutte le associazioni della FIAB italiane:<http://www-math.science.unitn.it/Bike/Countries/Italy/Club/FIAB/>

Ed inoltre le relazioni di 3 viaggi degli Amici della Bicicletta di Verona. Sotto France (Borgogna e Bretagna) e sotto Spain (Paesi Baschi):http://www-math.science.unitn.it/Bike/Countries/France/Tour_Reports/Borgogna.html

http://www-math.science.unitn.it/Bike/Countries/France/Tour_Reports/Bretagne/

http://wwwmath.science.unitn.it/Bike/Countries/Spain/Tour_Reports/Euska/

Stefano Gerosa
gerry@micanet.it

sono arrivate le nuove magliette A.d.B.
(sono bellissime e andranno a ruba)
venite in sede a dargli un'occhiata



IN BREVE: Tutto quello che gli AdB fanno ed ottengono e che la stampa cittadina ignora.

1. **Provincia di Verona:** dopo vari incontri l'Amministrazione provinciale ha:

* approvato la delibera di Progetto preliminare del "SISTEMA CICLOPEDONALE TRA PESCHIERA E MANTOVA" per un importo di £ 702.000.000

* incaricato l'ing. Marco Passigato di redigere un piano provinciale di Itinerari ciclabili da inserire nel PTP - Piano Territoriale Provinciale.

2. **Festa del ciclista urbano** - Grazie alla paziente e premurosa organizzazione di Gaetano di Puma e Otello Bassi, gli A.d.B. hanno tenuto il 23.3.1997 (Domenica delle Palme) in piazza Erbe l'annuale festa del Ciclista Urbano. L'iniziativa, spostata dal periodo invernale a quello primaverile, ha riscosso un grande successo da parte degli amanti delle due ruote.

3. **Lungadige Attiraglio** - Il Com. di Vr ripropone la chiusura domenicale alle auto di Lungadige Attiraglio. Gli AdB hanno sollecitato Circostrizioni e Amm. Municipale a chiudere anche in altre zone della città alcune vie al traffico motorizzato. Inoltre gli AdB saranno presenti, in maggio, in Lungadige Attiraglio per incontrare i ciclisti ed illustrare le attività associative.

4. **Classifica procacciatori di soci** - Come annunciato nel precedente numero di Ruotalibera, gli AdB hanno bandito il concorso tra i propri soci. Chi ha iscritto più persone all'associazione, al 15.4.97 è Otello Bassi, segue Giovanni Fazion, a ruota Paola Gerosa e poi...

BICICLETTE

ADIGE

di MANFRIN ROBERTO



- TUTTI I MODELLI DI CICLI
E ACCESSORI
- RIPARAZIONI
- POSSIBILITA' PAGAMENTI RATEALI

CONCESSIONARIO **OLYMPIA**

VIA SCALZI 8 - VERONA - Tel. 8000092

APERTURA SEDE
La sede è aperta
nei seguenti orari:

VENERDI'

dalle ore 21.00
alle ore 23.00

SABATO

dalle ore 16.00
alle ore 19.00

**NON GARANTIAMO
L'APERTURA NEL
MESE DI AGOSTO**



PUT

Nel numero scorso abbiamo presentato il Piano ciclabile-pedonale del Comune di Verona inserito all'interno del PUT. Seguono le indicazioni inviate per moderare con efficacia il traffico nei quartieri

Osservazioni al Piano Urbano del Traffico del Comune di Verona

Gli Amici della Bicicletta hanno studiato il PUT (Piano Urbano del Traffico) del Comune di Verona. L'associazione, pur valutando positivamente la volontà dell'amministrazione comunale di dotarsi di uno strumento generale di pianificazione, ha ritenuto opportuno sollecitare il Comune ad un maggior riconoscimento dei **diritti dei soggetti deboli della strada** (bambini, anziani, ciclisti, portatori d'handicap) e pertanto di inserire con chiarezza la realizzazione di isole ambientali, **quali spazi vitali per la vivibilità di quartiere.**

Gli AdB hanno inviato alcune osservazioni tecniche che diseguito pubblichiamo.

Premesso che:

- al Titolo I art.3 del predetto Regolamento viario si definisce la classificazione delle strade in 5 tipi fondamentali: autostrade, strade di scorrimento, strade interquartierali, strade di quartiere e strade locali;

* - le strade locali sono al servizio diretto degli edifici per gli spostamenti pedonali e per la parte iniziale o terminale degli spostamenti dei veicoli privati; sono di questo tipo le strade pedonali e le strade a parcheggio;

* - le prime 4 categorie rappresentano la rete principale urbana detta anche viabilità principale, mentre l'insieme delle strade locali è detto **rete locale urbana**;

- al 2° paragrafo del punto 3.1.2 delle Direttive per la redazione dei piani urbani del traffico pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 24.6.1995 si dice che la rete principale urbana racchiude all'interno delle sue maglie singole zone urbane alle quali viene assegnata la denominazione di **Isole Ambientali, composte da strade locali**. Sono dette "isole" in quanto interne alla maglia della viabilità principale ed "ambientali" in quanto finalizzate al recupero della vivibilità degli spazi urbani.

- nella Tavola 4.12 - Classificazione della viabilità principale - vengono individuate le prime 4 categorie di strade;

risulta pertanto che ai sensi del 2° paragrafo del punto 3.1.2 delle Direttive dalla tavola 4.12 si ricavano la totalità delle Isole Ambientali e **che tali "Isole" vanno opportunamente richiamate nel Regolamento viario al**

fine di fornire delle norme che vadano nella direzione della vivibilità degli spazi urbani.



Si propone pertanto che all'interno del Regolamento viario siano inserite le seguenti aggiunte e/o correzioni:

A) - al Titolo I art.3:

A.1) - eliminare la frase che definisce la viabilità principale urbana come somma della rete principale e della rete locale, in quanto dal punto 3.1.2 delle direttive appare chiaro che la viabilità principale corrisponde alla rete principale, mentre la rete locale costituisce le isole ambientali;

la bici e...

DI LUIGI BERTASO

**IL NEGOZIO 'AMICO'
della BICI**

**RIPARAZIONI
ABBIGLIAMENTO
CALZATURE
RICAMBI**

**RIVENDITORE AUTORIZZATO
«KASTLE»**

37139 SAN MASSIMO (VERONA)
VIA SAN LUCILLO, 18
TEL. 045/8904249 - FAX 045/8904249

ECOLOGIA a SCUOLA

Gli spazi pubblici costituiscono il tessuto connettivo della città. Negli ultimi decenni sono stati concepiti in funzione dell'auto: l'asfalto ha ricoperto vie e piazze per facilitare la marcia ai veicoli, mentre ai pedoni sono rimasti pochi ritagli spesso scomodi o pericolosi. È quindi necessario riportare le strade e le piazze ad una funzione ora dimenticata: luogo di incontro, di gioco, di trasmissione della cultura dei bambini, dai più grandi ai più piccoli, di relazioni interpersonali, di vita.



GIOCARE NELL'AMBIENTE

Per fare ciò si deve passare da un concetto di conflitto a quello di coesistenza pacifica e amichevole tra i vari utenti della strada: pedoni, ciclisti, bambini che giocano, automobilisti.

È stato proposto un percorso didattico per far riflettere i bambini (e i loro genitori) sull'importanza del gioco in strada, in uno spazio cioè poco strutturato: con giochi non presi direttamente dal mondo degli adulti, come ad esempio il calcio, ma inventati volta a volta dai bambini stessi, giochi creativi stimolati da un ambiente articolato, con poche ed essenziali strutture e possibilmente un pò di "verde". Lo spazio in cui nella nostra città può avvenire questo è, nella maggioranza dei quartieri, limitato o difficilmente raggiungibile e godibile da chiunque ma soprattutto dai bambini, spesso poi il "verde" è assente.

Diventa quindi importante "riprendersi la strada" per giocare.

OBIETTIVI GENERALI

- Far prendere coscienza ai bambini del loro **diritto al gioco**.
- Saper individuare problemi e proporre soluzioni.
- Sviluppate spirito creativo.
- Favorire l'autonomia e la partecipazione sociale.

PERCORSO DIDATTICO

1) Durante il primo incontro i bambini si sono resi conto di come sia difficile trovare **un luogo in cui esercitare il loro diritto di giocare all'aria aperta**. Insieme abbiamo cercato nel loro quartiere spazi che potenzialmente potrebbero diventare luoghi di incontro in cui giocare liberamente, e mediante disegni i bambini hanno preso conoscenza con i luoghi visitati (aspetti fisici e del vissuto del bambino) e hanno scelto un solo luogo su cui porre l'attenzione.

2) Gli alunni quindi si sono concentrati sulle grandi possibilità di scelta dei giochi da fare in tale spazio, individuando i principali motivi per cui non è possibile, allo stato attuale, scendere in strada e giocare con altri bambini. I genitori sono stati intervistati da ciascun bambino mediante poche e semplici domande per provocare anche con loro un dialogo sull'argomento, con scambio di opinioni e soprattutto di esperienze sul *giocare in strada* (fino a non molti anni fa era possibile), evidenziando le differenze tra passato e presente.

3) Individuati gli ostacoli più evidenti per giocare, si è data la possibilità ai bambini di **conoscere esperienze realizzate in altre città** e paesi nelle stesse situazioni, e di come sia veramente possibile la coesistenza pacifica e amichevole di auto, pedoni, ciclisti e bambini che giocano, mediante la volontà di ciascuno e alcuni accorgimenti tecnici. Gli alunni hanno avuto la possibilità di vedere a tal fine un video e alcune diapositive che tra l'altro illustravano strade rese sicure per gli incontri degli abitanti del quartiere e per il gioco, e alcuni

degli accorgimenti tecnici per ottenere questo. Tra questi sono stati individuati poi dai bambini quelli che potevano essere risolutivi per la propria realtà.

4) Dal confronto tra i problemi emersi e le esigenze di libertà di gioco dei bambini, gli alunni, lavorando in piccoli gruppi, hanno individuato alcune idee nuove e hanno intrapreso la **riprogettazione del luogo a misura di bambino**, tenendo però presenti, oltre alle loro, le esigenze e la sicurezza *dei pedoni, degli abitanti del quartiere, dei ciclisti e degli automobilisti*.

Il progetto ha visto la sua realizzazione concreta in un plastico/collage costruito interamente dai bambini, in cui hanno trovato posto anche i giochi realizzabili in strada. La proposta è stata presentata poi, mediante una lettera scritta dai bambini, al Presidente della Circoscrizione e al Presidente della Commissione Animazione, Ecologia e Tempo Libero, con la **richiesta di interventi concreti** nell'area ma anche in generale nell'ambiente urbano a favore dei bambini.

VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA

Il percorso è stato realizzato in quattro incontri di due ore ciascuna. Dopo la difficoltà iniziale di accettare l'idea della possibilità di giocare per strada, i bambini hanno in generale aderito con entusiasmo al percorso, soprattutto quando sono stati protagonisti dell'analisi della realtà e quando dovevano sforzarsi di capire le soluzioni adottate da altre città per poter sceglierne alcune da proporre nell'area di studio, che tenesse in considerazione anche le esigenze degli altri possibili fruitori dell'area (pedoni, ciclisti e automobilisti).

Da segnalare la partecipazione (anche se indiretta) dei genitori, che, mediante le risposte ai quesiti posti dai bambini, hanno dato in modo convinto suggerimenti chiari e semplici, che hanno aiutato gli alunni alla stesura finale del coloratissimo progetto tridimensionale ove sono rappresentati tutti gli elementi da loro scelti per risolvere i maggiori problemi di impedimento al gioco "sicuro" in quella strada, giungendo a porre soluzioni e regole che interessano tutti i fruitori della strada, convinti che debbano tutti collaborare per poter convivere in sicurezza.

Per informazioni:

Alessia Pelanda: tel. 565857

Annalisa Nuvoloni: tel. 7514153

Luigia Pignatti: tel. 522358



ITINERARI in Provincia

Scopriamo il territorio delle colline moreniche: una nuova iniziativa A.d.B. con i Comuni e le Pro Loco locali

Carta cicloturistica dei COMUNI DI CASTELNUOVO, SOMMACAMPAGNA, SONA, VALEGGIO, VILAFRANCA

L'opportunità di realizzare una carta cicloturistica delle colline moreniche veronesi è maturata nel 1995 all'interno del gruppo delle Pro Loco del Baldo-Garda per merito di Flavio Marchesini di Custoza che ha promosso l'iniziativa ai comuni interessati.

Sono state coinvolte le municipalità di Castelnuovo, Sommacampagna, Sona Valeggio e Villafranca che hanno finanziato l'iniziativa e le Pro Loco di Castelnuovo, Custoza, Valeggio, il Club MTB di Villafranca che hanno supportato gli Amici della Bicicletta nella stesura della carta cicloturistica.

Il lavoro è stato coordinato operativamente da Lucio Garonzi e materialmente eseguito da Marco Passigato che ha raccolto ed elaborato i suggerimenti emersi dalle associazioni coinvolte.

"In questo numero di Ruotalibera, in anteprima, la <presentazione> della carta ed un itinerario molto interessante".

Gli Amici della Bicicletta e l'associazione delle Pro Loco credono che la Bicicletta sia lo strumento più valido per la conoscenza e la scoperta del territorio in quanto consente di apprezzarne i particolari minori e assaporare maggiormente colori e profumi.

La carta vuole fornire a tutti i cittadini con capacità motoria, in modo particolare a famiglie con bambini, l'opportunità di **conoscere con la bicicletta in sicurezza l'ambiente naturale ed i principali fatti culturali del territorio.**

Gli itinerari individuati percorrono le strade minori asfaltate o bianche, oggetto di traffico secondario e locale. Talvolta per motivi di continuità di percorso sono stati utilizzati brevissimi tratti inevitabili su strade di traffico.

I benefici della carta saranno sociali per i cicloturisti locali e gli ospiti in vacanza sul Lago di Garda ed economici per molti operatori del settore turistico, della ristorazione e dell'agriturismo. In molti paesi d'Europa lungo gli itinerari classici percorsi ogni giorno da centinaia di cicloturisti si è attivata una fiorente attività turistico-economica indotta.

Per l'individuazione dei percorsi si è fatto riferimento ai seguenti elementi:

- *il paesaggio come conoscenza, oggetto di studio, luogo*

soggetto a salvaguardia e trasformazioni;

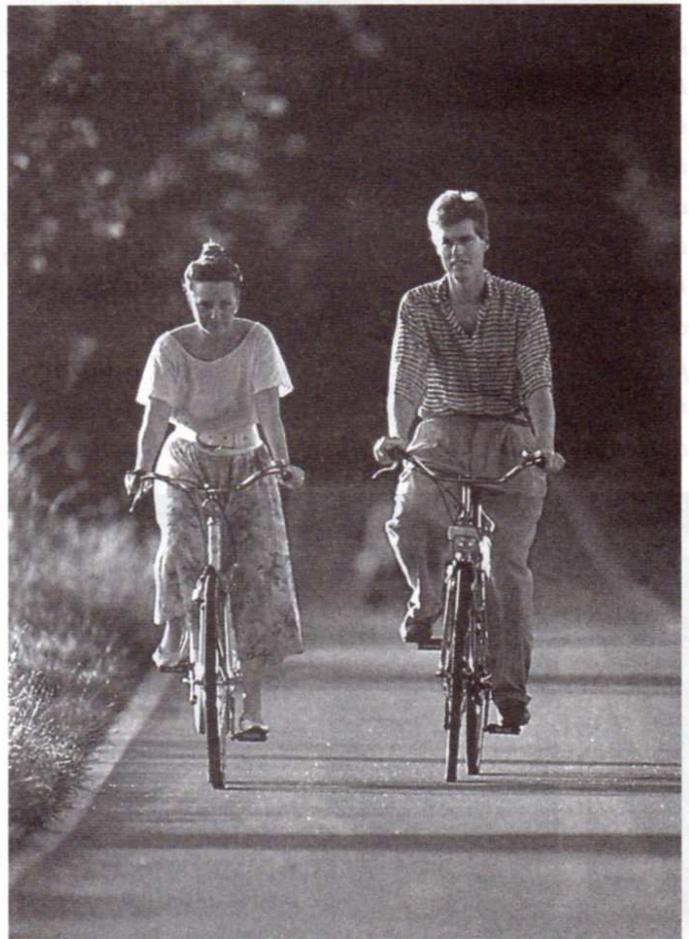
- i *"valori architettonici"*: le ville con i parchi ed i rustici, la casa colonica, i capitelli e le piccole chiese, i ponticelli sui fossi e sui canali;

- i *"segni del lavoro nelle campagne"*, i terrazzamenti, i muri a secco, le siepi e le colture della vite e dell'ulivo, le canalette con i platani ed i salici, le opere idrauliche;

- *"i monumenti viventi"*, i grandi alberi centenari, le strade alberate;

La carta tematica così realizzata può essere uno strumento utilissimo anche per i giovani e per le scuole come input per le loro esperienze alla scoperta dell'ambiente.

(dalla Presentazione della carta)



ITINERARI in Provincia

ITINERARIO

C.4 - DA SOMMACAMPAGNA A SANTA LUCIA AI MONTI

a cura di
Marco Passigato



Itinerario: Sommacampagna, Madonna del Monte, Montessora, Guastallanuova, San Rocco, Rosolotti, S.Lucia ai Monti, Coronini, Custoza, Villa Vento, Montegodi, Guastallanuova, Sommacampagna; **km:** 21 circa

Il paese di Sommacampagna è racchiuso tra le mura di alcune grandi ville con magnifici parchi privati.

Dai campi sportivi di **Sommacampagna** si prende una stradina in leggera salita in direzione di **Madonna del Monte**, una piccola chiesa in posizione molto panoramica sulla pianura.

Si scende lungo una stradella da asfaltare piuttosto sconnessa ma breve (con bici da corsa o simili si consiglia bici a mano). Si prosegue verso sinistra e senza attraversare la ferrovia si passa dalla **corte Montessora**, bella corte rurale con probabile origine quattrocentesca e colombaia trecentesca, quindi si supera l'autostrada e si giunge in vista dei grandi filari di pioppi che convergono alla **corte Guastalla nuova**.

La Corte Guastalla nuova è costituita da una corte quadrata, edificata su tutto il perimetro con al centro una splendida villa padronale del 1600 e di lato una cappella del 1700 in stile neoclassico. La villa ed i vasti territori attorno una volta di proprietà Spolverini sono ora proprietà della nobile famiglia veronese Conti Giusti del Giardino. Antiche corti rurali sono disseminate nel territorio a testimonianza di un passato legato alla terra. I filari di grandi pioppi che contornano le strade di accesso alla corte sono uno degli elementi più caratteristici del paesaggio circostante.

Si prende a dx e in prossimità della Chiesa di **San Rocco** l'omonima chiesetta costruita con sassi di porfido dopo la peste del XVI secolo come ringraziamento al Santo per lo scampato pericolo. Si gira a Sx in direzione di Valeggio. Dopo 2 chilometri circa si attraversa il Tione e dopo un breve salita si devia a destra per **Santa Lucia ai Monti**, che come lascia prevedere il nome, si raggiunge con una ripida salita. Dopo alcuni chilometri di piacevoli sal-

scendi si evita il primo bivio per Custoza che ci porterebbe su una ripida salita e costeggiando il limite tra pianura e collina si arriva al secondo bivio. Girando a sinistra arriveremo a **Custoza** con una comoda salita che nella parte terminale contorna le proprietà di una magnifica villa che domina i dintorni caratterizzandone il paesaggio.

Da **Custoza** si sale ancora in direzione dell'**Ossario** e con piacevole e lunga discesa si ritorna al magnifico filare di pioppi che avevamo incontrato all'inizio del giro. Imboccando a destra il filare di pioppi con pochi chilometri si rientra a **Sommacampagna**.

Prima del paese di incontra a destra il cimitero con la bellissima chiesa di S.Andrea che costruita sui ruderi di un preesistente tempio pagano ha acquistato da V all' XI secolo le caratteristiche di chiesa cristiana romanica ad architettura basilicale a tre navate costruita in rozzo ciotolo.



pianura
Ebene
flat



saliscendi
leichte Steigungen
downhill

		partenza start departure	km	
ITINERARI CICLOTURISTICI Touristic cycling itinerary Touristische Radtour				
C.1	VERSO IL LAGO	Castelnuovo	24	00
C.2	DA SANDRA' AD OLIOSI	Castelnuovo	18	00
C.3	LA VAL DI SONA	Sona	16	00
C.4	DA SOMMACAMPAGNA A SANTA LUCIA AI MONTI	Sommacampagna	21	00
C.5	TRA SOMMACAMPAGNA E VILLA FRANCA	Sommacampagna	22	00
C.6	DA VILLA FRANCA A DOSSOBUONO	Villafranca	8	00
C.7	GREZZANO CANOSSA E QUADERNI	Villafranca	17	00
C.8	LE COLLINE DI VALEGGIO	Valeggio	18	00
C.9	LA PIANURA DI VALEGGIO	Valeggio	17	00
ITINERARI PER MOUNTAIN-BIKE Mountain bike route Mountain bike Route				
M1	DA SANDRA' AD OLIOSI	Castelnuovo	22	00
M2	LA VALLE DEL TIONE - SUD	Sommacampagna	26	00
M3	IL MONTE MAMAOR	Villafranca	23	00
M4	LA VALLE DEL MINCIO	Borghetto	32	00

Biciclettate

Programma GIUGNO-LUGLIO 1997

DOMENICA 22 GIUGNO BICICLETTATA A SORPRESA

(telefonare o passare in Sede Sabato 21 Giugno dalle ore 16.00 alle ore 19.00.)



BICICLETTATA
RISERVATA
AI SOCI

Reggio Emilia 26-29 giugno 1997

(10° Cicloraduno nazionale FIAB- Alla Corte di Matilde)



BICICLETTATA
RISERVATA
AI SOCI

Giovedì 26: giro, per tutti nella pianura a ovest di Reggio alla scoperta di un territorio poco conosciuto con emergenze naturali ed architettoniche. (km 40)

Venerdì 27: tre alternative **1.Giro facile in pianura:** pievi romaniche di Bagnolo, Fosdondo di Correggio e S.Faustino di Rubiera (km 60) **2.Giro più impegnativo:** per le colline in suggestivo paesaggio con in vista i castelli matildici. Ristoro a Canossa. (km 80) **3.Giro per mountain bike:** lungo il fiume Enza e nelle colline matildiche. Per MTB sosta serale in azienda agrituristica.

Sabato 28: tre alternative **1.Giro facile:** nella bassa in riva al Po, in treno a Novellara quindi: Guastalla (ristoro), Gualtieri, Boretto, Brescello (Peppone e Don Camillo). Rientro in treno nel pomeriggio. (km 65) **2.Giro più impegnativo:** per le colline, sosta a Carpineti (ristoro), rientro lungo la valle del torrente Tresinaro. (km 90) **3.MTB:** Il gruppo prosegue da Canossa lungo suggestive strade secondarie fino a Carpineti dove si unirà al gruppo 2.

Domenica 29: Giro per tutti nella mattinata con **visita a caseifici e cantine nella zona di Albinea** con degustazione Lambrusco e assaggi di Parmigiano Reggiano. (km 30) Saluti Bici e Baci nel primo pomeriggio.

Sono previste inoltre visite ed iniziative in città dopo cena ed è previsto anche, qualora ci fossero richieste in tal senso, un programma speciale per famiglie con bimbi. Sistemazione: saranno possibili diverse opportunità per il pernottamento: tenda, palestra, ostello e albergo tre stelle, con quote comprese (per tre notti) da circa 100.000 lire per la tenda alle circa 350.000 per la camera singola in albergo. La quota di iscrizione comprenderà anche tutti i pasti (meno le prime colazioni), il materiale informativo e la tradizionale maglietta del raduno. Maggiori informazioni in sede.

Coordinatore per le iscrizioni del gruppo di Verona Stefano Gerosa (tel. 542505) Prenotarsi con anticipo.

LUGLIO

VENEDI' 11, SABATO 12, DOMENICA 13 LUGLIO. CICLOESCURSIONE DEI LESSINI IN MOUNTAIN BIKE TRA FORESTE, MALGHE E PRATI.

Lunghezza: km 116, dislivello 1550 mt, sterrati e salite

Percorso impegnativo.

Partenza da Verona in auto o bus fino a Boscochiesanuova.

Percorso: Boscochiesanuova, passo Fittanze, malga Podestaria, S. Giorgio.

Tracchi, bocca di Selva, Camposilvano Boscochiesanuova. Pernottamento in malga.

Visite previste: antiche malghe dell'alta Lessinia, covolo di Camposilvano, musei di

Camposilvano e Boscochiesanuova. Per informazioni ed iscrizioni: Telefonare a Roldo Alfonso

7120398, e Fazion Giovanni 0442/80071. Accompagnatori: Roldo Alfonso e Fazion Giovanni.



BICICLETTATA
RISERVATA
AI SOCI



BiciclettatE

Programma GIUGNO-LUGLIO 1997

PEDALATE ESTIVE

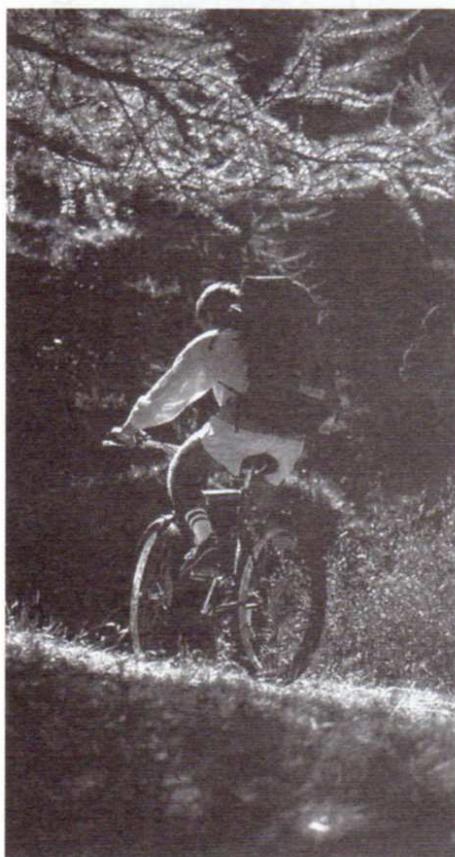
Ciclo-ritrovo al venerdì e gite domenicali "spontanee".

A Luglio e Agosto c'è una sola gita ufficiale.

Tuttavia c'è sempre un gruppetto che si trova ogni domenica (o quasi) per ciclo-escursioni improvvisate.

Di solito si organizza tutto il venerdì sera, quando ci si ritrova in sede in via Porta S. Zeno dalle 21 alle 23.

Per saperne di più telefona (8004443) o vieni a trovarci.



ANTICIPAZIONE SUL CALENDARIO DI SETTEMBRE



VENERDI' 5, SABATO 6
E DOMENICA 7 SETTEMBRE

CICLOESCURSIONE DEL MINCIO E DEL RISO

Percorso leggero 130 km, riservata ai soci. Partenza da Piazza S. Zeno il venerdì alle ore 17. Percorso: Verona, Sommacampagna, Cà Fornelletti, Borghetto, Castellaro Lagusello, Roverbella, Marmirolo, Mantova, Castelbelforte, Erbè, Sorgà, Isola d. Scala, Verona. Pernottamenti a Cà Fornelletti e a Mantova in ostello o campeggio. **Visite previste: Associazione Cà Fornelletti, bosco Fontana, parco Bertone, valli del Mincio, città di Mantova, e mulini per la pila del riso.** Posti limitati. Per informazioni ed iscrizioni telefonare a Roldo Alfonso 7120398 e Ferrari Nicoletta 565070.

IL FURGONE PER IL SERVIZIO SCOPA NELLE CITTA' - CAMPAGNA E' FORNITO DA:

BICICLETTE

ADIGE

di MANFRIN ROBERTO